

Sindacati e Asgi contro le delibere di Alzano, Villa d'Ogna e Palazzago su case e bonus

# «Norme discriminatorie»: tre ricorsi al Tar

**ALZANO** «Non potevamo aspettarci una partecipazione più ampia alla prima assemblea pubblica sul tema del diritto alla casa per tutti» dice Marco Vezzoli, dell'associazione «Gente in Comune», al termine dell'assemblea tenuta all'auditorium del parco Montecchio ad Alzano. Un incontro proposto alla cittadinanza per spiegare perché non si può essere favorevoli al «Regolamento di accesso agevolato alla casa per giovani coppie nei centri storici di Alzano», approvato dalla maggioranza Lega-Pdl nel Consiglio comunale del 3 dicembre 2009, che esclude i residenti con cittadinanza non italiana.

L'assemblea è stata, dunque, l'occasione per ufficializzare il ricorso al Tar da parte di sindacati Cgil, Cisl e Uil, e dall'Asgi (Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione), come spiegato da Alberto Guariso, legale dell'Asgi, che ha illustrato le ragioni della presunta illegittimità di tale delibera: «Esiste una norma di riferimento, gli articoli del Testo unico sull'immigrazione, che nessun Consiglio comunale, Giunta o sindaco può violare. In questi mesi provve-

dimenti discriminatori si sono moltiplicati. Ma non si possono usare le istituzioni per battaglie ideologiche». Il ricorso contro delibere di questo tipo, sostenuto dall'Asgi, ha sempre ottenuto esito positivo. Attualmente l'Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione in Bergamasca è ricorda al Tar per chiedere l'annullamento di tre delibere approvate dai Comuni di Villa d'Ogna (sugli aiuti ai cas-sintegrati), Palazzago (relativo ai bonus bebe) e Alzano.

Ma non si possono usare le istituzioni per battaglie ideologiche». Il ricorso contro delibere di questo tipo, sostenuto dall'Asgi, ha sempre ottenuto esito positivo. Attualmente l'Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione in Bergamasca è ricorda al Tar per chiedere l'annullamento di tre delibere approvate dai Comuni di Villa d'Ogna (sugli aiuti ai cas-sintegrati), Palazzago (relativo ai bonus bebe) e Alzano.

Ma non si possono usare le istituzioni per battaglie ideologiche». Il ricorso contro delibere di questo tipo, sostenuto dall'Asgi, ha sempre ottenuto esito positivo. Attualmente l'Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione in Bergamasca è ricorda al Tar per chiedere l'annullamento di tre delibere approvate dai Comuni di Villa d'Ogna (sugli aiuti ai cas-sintegrati), Palazzago (relativo ai bonus bebe) e Alzano.

nei confronti delle diversità che paiono minacciare i nostri diritti. Queste scelte creano marginalizzazione e inducono reazioni rancorose in chi si sente escluso dai diritti. Unica strada è moltiplicare le occasioni di esperienze di buona convivenza, di incontro, di scambio, una via che richiede certamente tempi lunghi» ha concluso Lizzola. Una proposta condivisa dagli altri gruppi promotori dell'assem-

blea, rappresentati da Angela Benigni per le Acli, Paolo Boffelli per Collettivo politico di Alzano e dai sindacati Cgil, con Martino Signori, e Cisl, con Mimma Pelleriti, che ha spiegato: «Abbiamo scelto come forma di sensibilizzazione della popolazione il dialogo e il confronto, per questo preferiamo non partecipare alla manifestazione di domenica (ieri, ndr) poiché rischia di offrire il fianco all'Amministrazione e di avviare una contrapposizione conflittuale». Dalla segreteria politica della Lega Nord di Alzano, giunge una nota a commento del ricorso al Tar e della manifestazione di ieri: «La Lega Nord esprime il più totale appoggio al regolamento. Ci chiediamo per quale motivo non si parla di esclusione per i giovani abitanti dei Comuni limitrofi, dal momento che per essere beneficiari delle agevolazioni previste, almeno uno deve essere residente ad Alzano da almeno tre anni». Critica la posizione nei confronti della minoranza: «Spiace constatare che, oltre a lanciare accuse ingiustificate di razzismo o quant'altro, le controparti non abbiano ancora fatto proposte che si possano ritenere costruttive per rilanciare i centri storici, cercando di prevenire problemi che in altre realtà della provincia si sono rivelati irreparabili».

Laura Arnoldi

*La replica  
della Lega Nord  
alzanese:  
«Accuse  
ingiustificate,  
dalla minoranza  
nessuna  
proposta  
costruttiva»*